**Storia dell’educazione**

Prof. Elisa Mazzella

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso offre agli studenti la possibilità di porre attenzione e riflettere sul tema della nascita, della maternità e del rapporto madre-figlio dall’età dei Lumi fino alla prima metà del Novecento. Nello specifico gli obiettivi dell’insegnamento sono:

1. Delineare in un’ottica interdisciplinare i principali cambiamenti che dalla fine del Settecento hanno interessato la scena del parto e le figure coinvolte;
2. Tratteggiare le luci e le ombre della maternità nell’età moderna e contemporanea;
3. Favorire lo sviluppo di un approccio critico allo studio della disciplina, attento ai nessi causali e alle relazioni di lungo periodo tra passato e presente.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di:

1. Conoscere gli snodi fondamentali della storia della maternità dall’età dei Lumi ai primi anni del Novecento;
2. Riflettere sulla complessità delle trasformazioni che hanno interessato la scena del parto dalla metà Settecento;
3. Elaborare una lettura critica e una comprensione autonoma delle dinamiche storiche, sociali e culturali che hanno contraddistinto il tema del rifiuto della maternità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Sulla scorta delle coeve teorie pedagogiche, il corso concentrerà l’attenzione sul tema della nascita, della formazione delle prime ostetriche, della maternità e della relazione madre-figlio dall’età dei Lumi ai primi anni del Novecento, mettendo in luce in particolar modo le pratiche e gli aspetti educativi. Verranno, inoltre, affrontati i temi dell’abbandono, delle pratiche abortive e dell’infanticidio, atti complessi e dolorosi dei quali si illustreranno le ragioni storiche.

***BIBLIOGRAFIA [[1]](#footnote-1)***

E. Mazzella, *Comari patentate. La scuola per levatrici nella Novara dell’Ottocento,* Unicopli, Milano, 2012, pp. 120.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mazzella-elisa/comari-patentate-9788840015927-180411.html)

J.H. Pestalozzi, *Sull’infanticidio,* G. Di Bello (a cura di), La Nuova Italia, Milano, 1999, pp. 152.

N.M. Filippini, *Il cittadino non-nato e il corpo della madre,* in M. D’amelia (a cura di), *Storia della maternità*, Laterza, Roma-Bari, 1997, pp. 111-137.

E. Mazzella, *Narrazioni di vita. Nascere a La Casa del Parto di Milano dagli Anni Cinquanta a oggi,* «Rivista di Storia dell’Educazione», 2/2016, pp. 75-82.

E. Mazzella, *Una storia a più voci: ostetriche e madri si raccontano.*

*Nascere in casa tra gli anni Cinquanta e Settanta del Novecento*, in P. Malavasi, M. Fabbri, A. Rosa, I. Vannini (a cura di), *Sistemi educativi, l’orientamento e il lavoro*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2023, in corso di pubblicazione.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Sono previste lezioni frontali e dialogate, che hanno lo scopo di introdurre ed esaminare i principali contenuti del corso. Le lezioni saranno integrate dalla lettura critica di documenazione storica e dalla visione di fonti filmiche. Il materiale del corso sarà disponibile on-line sulla piattaforma Blackboard: <http://blackboard.unicatt.it>.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale nelle date ufficiali d’appello con la finalità di accertare l’acquisizione e la corretta comprensione dei contenuti della disciplina, dei testi e del materiale didattico disponibile su Blackboard.

La valutazione finale terrà conto dell’esattezza e della qualità delle risposte, dell’abilità espositiva e critica mostrata durante il colloquio e della capacità di collegare le questioni generali alle tematiche connesse con gli approfondimenti indicati nella bibliografia.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti sono vivamente invitati ad avvalersi del materiale e delle informazioni disponibili on-line. Non sono necessari prerequisiti.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La prof.ssa Mazzella riceve gli studenti su appuntamento nel suo ufficio presso il Dipartimento di Pedagogia (Milano - Largo Gemelli 1) previa mail di accordo all’indirizzo elisa.mazzella@unicatt.it.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)